

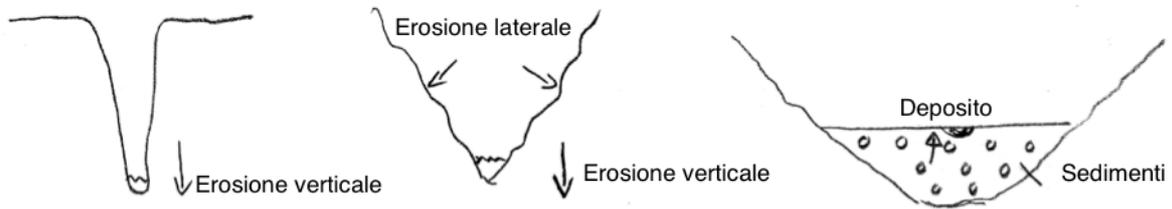
Le tipologie di valle nelle Alpi

Le valli si differenziano tra loro secondo le forze che le hanno modellate.

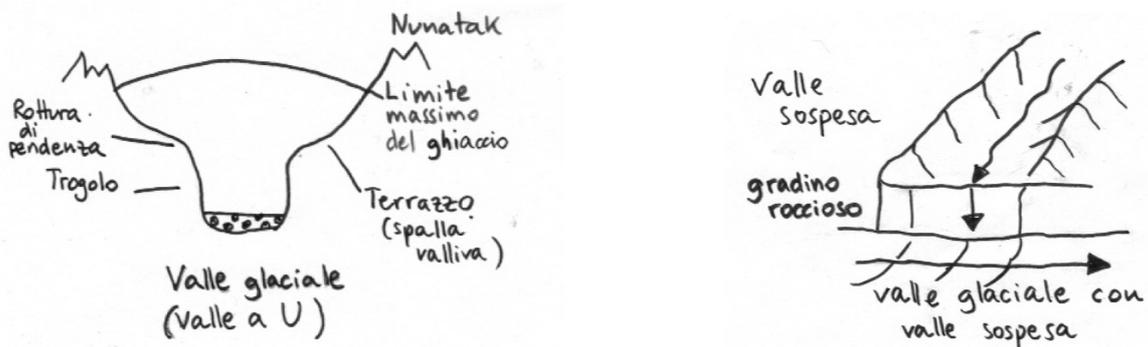
- La forza erosiva di un torrente forma una **valle fluviale (valle a V)**.
- La forza erosiva di un torrente che scorre sopra una roccia particolarmente difficile da erodere forma una **gola (canyon)**.
- La forza erosiva di un ghiacciaio forma una **valle glaciale (valle a U)**.
- Un fiume deposita sedimenti sul fondovalle. Si forma una **pianura alluvionale**.

Ecco i profili delle diverse tipologie di valle:

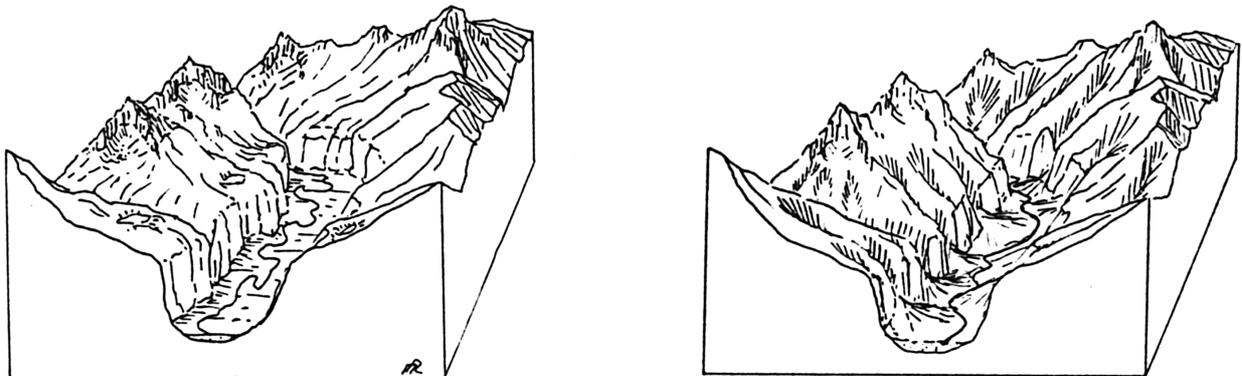
Valli fluviali – formate dai corsi d'acqua



Valli glaciali – formate dai ghiacciai



Combinazione delle due tipologie di valle: prima erosa dal ghiacciaio e poi dai corsi d'acqua



→ Prossima pagina: glossario

Glossario – Spiegazione dei termini tecnici

Erosione	Il flusso dei corsi d'acqua o lo slittamento dei ghiacciai estraggono blocchi e frammenti dal substrato roccioso o dai lati della valle, e li portano con sé. In questo modo vengono scavate le valli oppure una valle a V già esistente diventa una valle a U.
Nunatak	Sommità di montagna che durante l'era glaciale spuntavano dai ghiacci. Sono formate da rocce aguzze e frastagliate.
Limite superiore dell'erosione glaciale	Limite massimo raggiunto dal ghiacciaio durante l'ultima glaciazione. Si tratta del limite tra gli appuntiti e frastagliati nunatak e i versanti arrotondati dal ghiaccio.
Spalle vallive (terrazzi)	Le spalle vallive relativamente piatte si estendono dal limite superiore dell'erosione glaciale all'inizio del trogolo.
Rottura di pendenza	Punto in cui la pendenza cambia repentinamente tra le spalle e i versanti della valle (trogolo).
Trogolo	Valle a forma di U con versanti ripidi.
Valle sospesa con gradino roccioso	Si tratta di una valle laterale che termina di colpo sopra la valle principale. Una valle sospesa si forma quando un ghiacciaio laterale con minor forza erosiva raggiunge il ghiacciaio principale. Dopo la fusione dei ghiacci, questa valle laterale rimane sospesa, ovvero termina di colpo sopra la valle principale con una ripida parete rocciosa (gradino roccioso). Spesso da queste valli sospese scorre una cascata che cade nella valle principale.

Elementi geomorfologici formati dai ghiacciai:

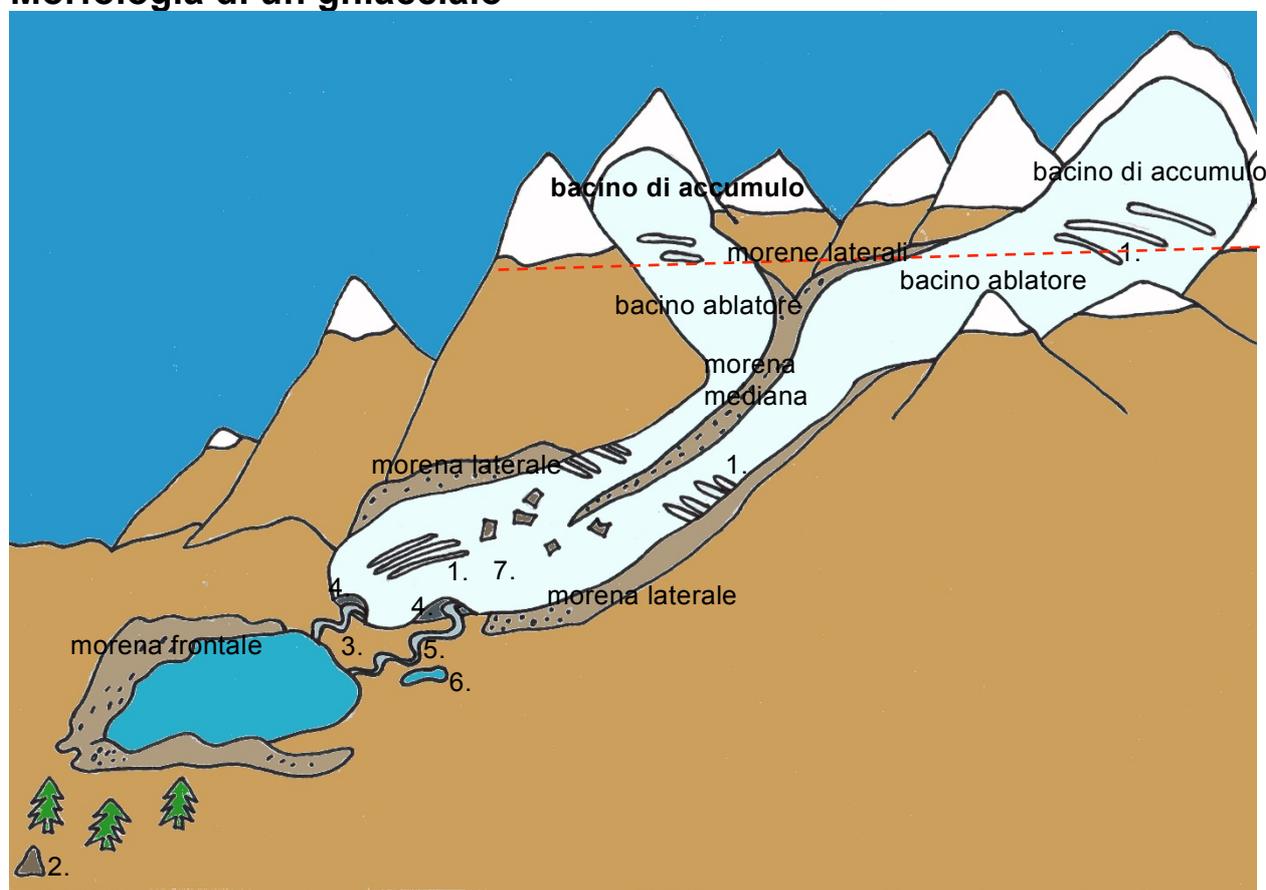
Morena laterale: Il ghiacciaio accumula sedimenti ai lati e li trasporta con sé. Si forma un deposito allungato che forma un muro dopo il ritiro del ghiacciaio.

Morena di fondo: La morena di fondo è formata dal materiale del substrato trasportato dal ghiacciaio e dal materiale già presente nel ghiaccio che è sceso sul fondo.

Morena mediana: Queste morene si formano all'incontro di due ghiacciai. Le morene laterali dei due ghiacciai si congiungono, formando una morena mediana.

Morena frontale: La lingua glaciale trasporta materiale che si accumula quando il ghiacciaio si ritira. Si forma una parete ad arco composta da cumuli più piccoli. Spesso a monte della morena frontale, a causa del ristagno d'acqua, si formano dei laghetti.

Morfologia di un ghiacciaio



1. Crepacci (da sopra a sotto: crepacci trasversali, obliqui e longitudinali)
 2. Masso erratico
 3. Margine proglaciale
 4. Bocche del ghiacciaio
 5. Torrente glaciale con latte glaciale
 6. Kettle (pseudodolina)
 7. Lingua glaciale
- Limite delle nevi persistenti